

mento, perchè la maggior parte degli uomini presi dal gusto del meraviglioso, di cui partecipano le vittorie e le conquiste, il preferiscono alle cose semplici e sode, come sono la pace e la buona polizia de' popoli. Ma i vecchi dichiararono che io aveva favellato con Minosse.

Il principale di loro gridò: Ecco adempito un oracolo d' Apollo a tutti noto in questa isola. Chiese agli Dei Minosse quanto tempo regnerebbe la sua prosapia, seguendo le leggi da lui allora stabilite. Cesseranno, gli rispose Apollo, i tuoi discendenti di regnare, quando entrerà uno straniero in questa isola, per farvi regnare le tue medesime leggi. Si temea che venisse in Creta qualche straniero a conquistarla a forza di armi, ma la sciagura d' Idomeneo, ed il senno del figliuolo d' Ulisse, che ha saputo meglio di ogni altro interpretare le leggi di Minosse, ci appalesano il vero senso dell' oracolo. Ecco dunque il re che ci viene da' destini concesso. Che più tardiamo a coronarlo?

---